



Open to blu: l'intervento di Fiavet Confcommercio al Forum internazionale del turismo

Fiavet Confcommercio partecipa al Forum internazionale del turismo con la vice presidente vicario Luana De Angelis che interverrà il giorno 9 novembre alle 11.20 sul tema "Open to blu" soffermandosi su tutte le opportunità che il mare, i fiumi e i laghi possono offrire alla crescita economica e sociale del turismo, attraverso un modello sostenibile basato su una valorizzazione delle risorse in armonia con la tutela dell'ambiente e della salute.

La vice presidente porrà l'attenzione sulle opportunità offerte dal mondo delle agenzie di viaggio per questo segmento di prodotto turistico facendo osservare come il 75% dei clienti in partenza sia disposto a pagare il 10% in più per destinazioni ecosostenibili.

"Il turista attribuisce alla vacanza valenze sempre più simboliche ed esperienziali, che trovano nell'attenzione all'ambiente naturale e sociale un fattore sempre più determinante per la scelta della destinazione" afferma la vice presidente vicario Fiavet Confcommercio, Luana De Angelis.

Il 95,6% della costa italiana dedicata alla balneazione, 5.090 chilometri di qualità "eccellente", la categoria più alta del sistema di classificazione europeo (dato SNPA, rete pubblica di agenzie per l'ambiente formata da Ispra a Arpa regionali).

"Il nostro compito – afferma De Angelis – è migliorare la comunicazione di questa eccellenza soprattutto nei processi di marketing territoriali, perché la comunicazione è cruciale soprattutto nel turismo balneare che più di altri sta soffrendo la crisi dei consumi domestici".

Quanto al turismo fluviale, secondo Fiavet Confcommercio c'è ancora molto da fare sia a livello di infrastrutture che di offerta, purtroppo limitata al solo Nord Italia, ma che potrebbe aprirsi a nuovi prodotti già sviluppati all'estero, come l'houseboating.

In costante ascesa negli ultimi anni, invece il turismo lacustre, che combina arte e natura: declinato in chiave innovativa e arricchito di esperienze locali può essere anche una opportunità per la cultura turistica del futuro, sempre più orientata alla sostenibilità e al benessere.